

VERBALE DI CONSIGLIO
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2013 duemilatredici addì 15 quindici del mese di maggio alle ore 9,10 nove e dieci.

In Milano, negli uffici in Via Giovassino n. 1.

Avanti a me Dott. FEDERICO GUASTI Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è personalmente comparso il Signor:

Dr. RODOLFO DE BENEDETTI nato a Torino il 2 luglio 1961, domiciliato per la carica presso la sede della Società di cui infra, nella sua qualità di Presidente della Società

"SOGEFI S.p.A."

con sede in Mantova, Via Ulisse Barbieri n. 2, capitale sociale sottoscritto e versato di euro 60.736.463,84, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Mantova 00607460201, soggetta ad attività di direzione e coordinamento di "CIR S.p.A."

Detto Signore, della cui identità personale io Notaio sono certo,

premette

- che con avviso diramato a norma di statuto a tutti gli Amministratori e Sindaci effettivi in data 13 maggio 2013 è stata indetta per oggi la riunione del Consiglio di Amministrazione della Società di cui sopra per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Emissione di un prestito obbligazionario non convertibile fino a un ammontare massimo in linea capitale pari a 25 milioni di Euro.

Ciò premesso

il Comparente, nell'indicata qualità, assume la presidenza della seduta e mi richiede di redigere il verbale; dà quindi atto che la presente riunione del Consiglio è valida ed atta a deliberare essendo presenti, oltre al Presidente, gli Amministratori Signori: Rag. Emanuele Bosio, Prof. Lorenzo Caprio, Dr. Dario Frigerio, Dr. Roberto Robotti ed i Sindaci effettivi Signori Dr. Giuseppe Leoni e Dr.ssa Claudia Stefanoni ed essendo collegati in teleconferenza gli Amministratori Signori Ing. Guglielmo Fiocchi, Giovanni Germano, Avv. Paolo Riccardo Rocca ed il Presidente del Collegio Sindacale Dr. Riccardo Zingales.

E' inoltre presente il Direttore Amministrazione Finanza e Controllo Dr. Giancarlo Coppa.

Giustificati gli Amministratori assenti.

Il Presidente ricorda che la Società ha recentemente perfezionato con successo l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile per un ammontare in linea capitale pari a 115.000.000 di Dollari statunitensi (la "Prima Emissione") in attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione dello scorso 19 aprile.

Il Presidente ricorda ai presenti come le attuali condizioni del mercato finanziario rendano conveniente una ulteriore raccolta di capitali sul mercato, anche in vista di futuri impegni che la Società dovrà sostenere in relazione alla crescita, nonché al consolidamento del proprio business.

Il Presidente, con il supporto del Dr. Coppa, passa quindi ad illustrare la proposta di una nuova emissione di un prestito obbligazionario non convertibile, sostanzialmente in linea con la Prima Emissione, destinato alla sottoscrizione da parte di investitori istituzionali (c.d. "private placement"), con durata di massimi sette anni dalla data di emissione, di ammontare complessivo massimo in linea capitale di euro 25 milioni (il "Prestito Obbligazionario"), rappresentato da obbligazioni (anche

"titoli") da emettersi in una singola tranche orientativamente nel mese di maggio 2013.

Il Presidente precisa inoltre che, in conformità alla prassi internazionale per operazioni analoghe a quelle sottoposte all'approvazione dell'odierno Consiglio di Amministrazione ed in linea con quanto fatto per la Prima Emissione, la Società sarà tenuta a sottoscrivere, nell'ambito del Prestito Obbligazionario, un ulteriore "Accordo di acquisto dei titoli obbligazionari", c.d. "Note Purchase Agreement", messo a disposizione dei Consiglieri, in cui saranno disciplinati i rapporti con i sottoscrittori dei titoli e i termini e le condizioni del Prestito Obbligazionario e ciascun certificato rappresentativo dei titoli (c.d. "notes"), nonché alcuni contratti ancillari di contenuto standard quali, esemplificativamente: (i) l' "Accordo di mandato con i soggetti depositari dei titoli", c.d. "Depositary and Fiscal Agency Agreement", in cui saranno disciplinati i rapporti tra la Società e i soggetti depositari dei titoli, e (ii) l' "Accordo che disciplina il diritto di voto dei portatori del prestito obbligazionario", c.d. "Noteholder Voting Agreement", in cui saranno disciplinati i rapporti tra la Società, i portatori dei titoli e il loro c.d. "agent". Come usuale, tutta la documentazione sopra citata sarà retta dalla legge dello Stato di New York.

Il suddetto prestito, anche in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe, potrà prevedere ipotesi di rimborso anticipato a discrezione della Società emittente, nonché specifici meccanismi di tutela degli obbligazionisti a fronte del verificarsi di taluni eventi pregiudizievoli per le loro ragioni di credito (c.d. "Events of default"), quali, a esempio, l'inadempimento della Società emittente agli obblighi di pagamento, di fare o di non fare assunti nei confronti degli investitori ovvero il fallimento dell'emittente medesimo. Il verificarsi di tali eventi comporterà, in particolare, la decadenza dal beneficio del termine e l'obbligo per la Società di rimborsare anticipatamente i titoli.

Il Presidente riassume, quindi, le caratteristiche ed i termini essenziali della proposta emissione del Prestito Obbligazionario, quali risultano dal "Note Purchase Agreement":

- ammontare in linea capitale: massimi 25 milioni di euro;
- modalità di emissione: le obbligazioni saranno emesse in una tranche orientativamente nel mese di maggio 2013;
- scadenza: la durata del Prestito Obbligazionario sarà di massimi sette anni decorrenti dalla data di emissione;
- interessi: il tasso di interesse applicato ai titoli sarà un tasso fisso omnicomprensivo pari al 5,05%, il quale potrebbe subire un incremento (c.d. "Step-up") - tasso al 5,80% - negli anni successivi all'emissione ove il rapporto di debito consolidato netto sull'Ebitda consolidato c.d. "Consolidated Net Debt su Consolidated Ebitda" sia compreso tra una soglia di 3 e 3,5 punti;
- valore nominale unitario dei titoli: il taglio minimo di ciascuna obbligazione sarà di 500.000 euro, premesso che il "Note Purchase Agreement" potrà prevedere un taglio inferiore, fermo restando che lo stesso non potrà essere inferiore a 100.000 euro;
- quotazione dei titoli: i titoli non sono destinati alla quotazione su alcun mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione.

Il collocamento del Prestito Obbligazionario, prosegue il Presidente, non sarà soggetto alla pubblicazione di un prospetto di offerta al pubblico indistinto da sottoporre preventivamente alle autorità competenti poiché l'offerta dei titoli sarà svolta in esenzione da tale obbligo nel rispetto dell'art. 100 del D.Lgs. n. 58/1998, come successivamente modificato ed integrato, nonché dell'art. 34-ter del Regolamento

adottato con delibera Consob 11971/99 e dell'art. 26, primo comma, lettera d, del Regolamento adottato con delibera Consob 16190/2007, come successivamente modificati ed integrati (che prevedono come esenzioni, tra l'altro, l'ipotesi di offerte aventi ad oggetto titoli con un valore nominale unitario minimo di euro 100.000, rivolte ad un numero di investitori non superiore a 150 o riservate a investitori qualificati).

Su invito del Presidente, prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale Dr. Riccardo Zingales - collegato in teleconferenza - che, a nome del Collegio stesso, attesta il rispetto del disposto dell'art. 2412, comma 1 del Codice Civile e della delibera CICR del 19 luglio 2005, n. 1058, ossia che il valore nominale complessivo massimo del Prestito Obbligazionario, nonché di quelli già emessi e non estinti, calcolato ai sensi dell'art. 2412, commi 1 e 4, del Codice Civile, non eccede il doppio del capitale sociale, della riserva legale e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato dalla Società (pari ad euro 147.943.856,45) e, pertanto, esprime parere favorevole alla proposta illustrata dal Presidente e dichiara altresì che tra la data di chiusura dell'esercizio sociale 2012 e la data odierna, non sono avvenuti fatti di rilievo tali da non consentire l'emissione del prestito obbligazionario in oggetto. La distribuzione del dividendo deliberata dall'Assemblea ordinaria dello scorso 19 aprile non incide sulla correttezza del rapporto di cui al menzionato articolo del Codice Civile.

Dopo esauriente discussione, il Presidente sottopone al Consiglio il seguente testo di

deliberazione

"Il Consiglio di Amministrazione della Società "SOGEFI S.p.A.",

- preso atto di quanto esposto dal Presidente;
- preso atto dell'attestazione resa dal Presidente del Collegio Sindacale;
- tenuto conto della normativa vigente in materia di emissione di obbligazioni di cui agli artt. 2410 e seguenti C.C.,

d e l i b e r a

1) di emettere un prestito obbligazionario non convertibile, per complessivi massimi 25.000.000 (venticinquemilioni) di euro denominato Prestito Obbligazionario (euro 25.000.000 - venticinquemilioni - Senior Unsecured Notes due 2020) e qui di seguito descritto:

- ammontare in linea capitale: massimi 25.000.000 (venticinquemilioni) di euro;
- valuta: euro;
- modalità di emissione: i titoli saranno emessi in unica tranche entro il 31 maggio 2013;
- prezzo di emissione: alla pari;
- scadenza: la durata del Prestito Obbligazionario sarà di massimi sette anni decorrenti dalla data di emissione, salve le ipotesi di rimborso anticipato analiticamente previste nel "Note Purchase Agreement";
- interessi: tasso fisso annuo pari al 5,05% (cinque virgola zero cinque per cento), salve le ipotesi di incremento analiticamente disciplinate nel "Note Purchase Agreement";
- cedola: gli interessi saranno pagabili alle date del 1° marzo - 1° giugno - 1° settembre - 1° dicembre di ciascun anno. Il primo e l'ultimo periodo di interessi saranno più brevi;
- rimborso: il capitale sarà rimborsato in un'unica soluzione alla data di scadenza, fatta salva la possibilità per la Società di procedere al rimborso anticipato del Prestito Obbligazionario secondo quanto analiticamente disciplinato nel "Note Purchase

Agreement";

- valore nominale unitario dei titoli: valore nominale unitario minimo pari a 500.000 (cinquecentomila) euro, premesso che il "Note Purchase Agreement" potrà prevedere un taglio inferiore, fermo restando che lo stesso non potrà essere inferiore a 100.000 (centomila) euro;

- quotazione dei titoli: i titoli non sono destinati alla quotazione su alcun mercato regolamento o sistema multilaterale di negoziazione;

- offerta: l'offerta dei titoli avverrà in esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto di offerta ai sensi della c.d. Direttiva prospetti;

- legge regolatrice: diritto dello Stato di New York, ferma restando l'applicabilità delle norme inderogabili di diritto italiano e relative a talune materie riguardanti l'organizzazione degli obbligazionisti.

2) Di dare ogni più ampio mandato e potere al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato, in carica pro-tempore e al Dr. Giancarlo Coppa nato a Milano il 31 marzo 1959, in via tra loro disgiunta, e ciascuno con facoltà di nominare terzi procuratori, per dare esecuzione alla delibera che precede, con facoltà di definire e sottoscrivere gli atti, contratti, documenti e istanze necessari e opportuni all'emissione del Prestito Obbligazionario o comunque connessi o collegati alla buona riuscita dell'operazione in questione, ivi inclusa a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo, la facoltà di:

a.) negoziare, definire e precisare i termini e le condizioni di dettaglio dell'emissione stessa, nei limiti di quanto deliberato, con facoltà di determinare il testo definitivo del "Note Purchase Agreement";

b.) procedere all'individuazione e alla nomina dei fornitori di servizi accessori ai fini del Prestito Obbligazionario con definizione e sottoscrizione dei relativi accordi di nomina;

c.) negoziare, definire e sottoscrivere tutta la documentazione, anche contrattuale, relativa all'emissione del Prestito Obbligazionario, sempre nei limiti sopra richiamati;

d.) procedere a ogni adempimento, anche informativo, connesso all'emissione dei titoli e al loro collocamento;

e.) compiere tutto quanto necessario e opportuno per il buon fine dell'operazione di emissione del Prestito Obbligazionario e del suo collocamento, ivi incluso il potere di negoziare e sottoscrivere qualsiasi altro accordo, atto e documento ritenuto necessario, utile od opportuno in relazione a quanto sopra deliberato, di stabilirne tutti i termini e le condizioni, di assumere qualsiasi impegno (eventualmente anche nella forma di promessa del fatto del terzo), di rilasciare qualunque dichiarazione, di riprodurre e formalizzare atti e contratti, di richiedere e ottenere la registrazione e la cancellazione nei pubblici registri, di effettuare qualsiasi azione che sia ritenuta utile, opportuna o necessaria al fine di perfezionare le operazioni sopra descritte, il tutto nei limiti di quanto deliberato;

f.) apportare alle delibere di cui sopra ogni modifica, rettifica o integrazione di carattere formale che si rendesse necessaria su richiesta delle competenti Autorità, anche ai fini della relativa iscrizione nel Registro delle Imprese."

Nessun altro domandando la parola, il Presidente mette in votazione tale testo di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Dopodiché, null'altro essendovi a deliberare, la seduta è tolta alle ore 9,30 nove e trenta contestualmente alla sottoscrizione del presente verbale.

presente atto viene pubblicato mediante lettura da me datane al Comparsente che, approvandolo e confermandolo, lo firma con me Notaio in fine ed a margine degli altri fogli.

Consta di tre fogli scritti per otto intere facciate e parte della nona da persone di mia fiducia.

f) Rodolfo De Benedetti

f) Federico Guasti Notaio



Registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Milano 1 in data 16 maggio 2013

al n. 15412 Serie IT - con euro 324,00 di cui euro 156,00 per imposta di bollo.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE NEI MIEI ATTI.

in carta libera per gli usi consentiti

MILANO, 20 MAG. 2013



Alessandro Guasti